

# GIUSEPPE STAMPONE

Il cielo blu sopra il  
Gran Sasso / Campo  
Imperatore

testo di  
Francesca Guerisoli

29.03 - 21.04.2023

Via G. Ventura 6  
Milano

La mostra *Il cielo blu sopra il Gran Sasso / Campo Imperatore* sarà accessibile da lunedì a venerdì dalle 11h alle 13h e dalle 14h alle 19h in Via G. Ventura 6, Milano

Per ulteriori informazioni contattateci a:  
[info@prometeogallery.com](mailto:info@prometeogallery.com)  
+39 02 83538236

A partire da martedì 28 marzo 2023, gli spazi di **Prometeo Gallery** Ida Pisani accolgono gli ultimi lavori dell'artista **Giuseppe Stampone** (Cluses, 1974) esposti per la prima volta nel progetto *Il cielo blu sopra il Gran Sasso / Campo Imperatore*. La mostra, sottotitolata *Dal global al local per il recupero di sé* si offre allo sguardo come un inno alla gioia, come sottolinea Francesca Guerisoli nel suo scritto di accompagnamento, che Stampone dedica al territorio dove risiede, dove lavora e da cui proviene la sua famiglia. Il nuovo corpus di opere, comprensivo di due vinili, tre disegni e una tavola a penna bic Blu Stampone, una mappa, sedici fotografie e un video, esprime con grande vitalità l'affezione per la dimensione locale, riscoperta - nella necessità di fermarsi dettata dalla pandemia - come spazio identitario.

Le opere esposte sono realizzate in blu e in nero in eguale percentuale. Scrive a proposito Guerisoli: «Stampone investe il suo blu per metà delle opere e il nero per l'altra metà di una funzione simbolica capace di generare un altro punto di osservazione del contesto a lui caro che qui rilegge nella sua dimensione estetica. Il blu e il nero diventano strumenti per portare a un 'grado zero' l'immagine del Gran Sasso, rifondandola nel suo valore paesaggistico e naturalistico».

Stampone carica le sue narrazioni artistiche di una visione puramente estetica, che fissa le immagini al di là del loro significato storico e culturale, dando ampio spazio alla dimensione femminista che appartiene alle opere frutto della collaborazione con Maria Crispal, artista e performer, sua compagna di vita. Emblematico, in tal senso, è il video *Gran Sasso* che pur svelando la bellezza e la preziosità biologica del territorio è trasformato da una serie di azioni rituali di Crispal in un viaggio sensuale e poetico. Campo Imperatore però non è soltanto un paesaggio montano incantevole, ma è anche uno dei luoghi che hanno segnato la Storia d'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale. E dunque, parallelamente al racconto naturalistico, Stampone si impegna dal punto di vista storico e culturale assumendo come denominatore comune la tradizione popolare abruzzese, che viene messa in collegamento diretto con la sperimentazione.

«*Il cielo blu sopra il Gran Sasso / Campo Imperatore* rappresenta dunque il tentativo di Stampone di restituire la complessità di quel territorio densamente stratificato sia da un punto di vista naturalistico e paesaggistico sia storico e culturale. Il fatto storico che lo ha reso noto viene avvolto dalla complessità definita sotto forma di immagini. Campo Imperatore è la parte più alta che presenta interventi umani, è il luogo più vicino al cielo».

Stampone tocca il cielo, e con il suo inchiostro restituisce, stratificazione dopo stratificazione, una densità visiva e concettuale che ha un'appendice centrata sulla cultura enologica che connota il territorio.

---

Giuseppe Stampone (Cluses, 1974) è un artista che vive e lavora tra Teramo, Bruxelles e Roma.

La sua produzione spazia da installazioni multimediali e video a disegni realizzati con la penna Bic, dove il medium del disegno diventa dispositivo relazionale al centro della costruzione di comunità. Da una sua idea nasce Solstizio Project ([www.solstizio.org](http://www.solstizio.org)), realizzato in collaborazione con l'Unione Europea e sviluppato in diversi Paesi. Dal 2002 collabora con l'artista e compagna di vita Maria Crispal, con cui condivide il progetto Global Education e Solstizio Project. Nel 2021 l'azienda Bic produce il colore "Blu Stampone", dedicato all'artista per i suoi disegni realizzati a penna bic attraverso cui indaga icone del passato e della contemporaneità.

Stampone è docente di Tecniche Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e collabora con università e accademie quali Università IULM di Milano, Federico II di Napoli e McLuhan Program in Culture and Technology di Toronto. È membro associato dell'American Academy di Roma e della Civitella Ranieri Foundation di New York. Nel 2020 è il primo italiano vincitore della residenza a Villa Romana a Firenze, finanziata da Deutsche Bank. Nel 2013, con *L'ABC del Bel Paese*, vince la prima edizione del Premio "Pacco d'Artista", promosso da Poste Italiane, e la sua opera è stata riprodotta su centomila pacchi dell'azienda.

I suoi lavori sono stati esposti in numerose rassegne internazionali d'arte, musei, fondazioni e gallerie tra cui: "Il cielo blu sopra il Gran Sasso / Campo Imperatore", Prometeo Gallery Ida Pisani (Milano, 2023); 59ma Biennale di Venezia, Padiglione Cuba (2022); "Personale connettivo", MAC (Lissone, 2022), a cura di Francesca Guerisoli; "Nel blu dipinto", Marca Corona (Sassuolo, 2022), con testo di Leonardo Caffo; "Past to the Future", Prometeo Gallery Ida Pisani (Milano, 2022); Biennale di Disegno di Londra (2021); 17ma Biennale di Architettura di Venezia, Padiglione della Corea del Sud (2021); Villa Romana, Firenze (2021); "Due generazioni a confronto: Giuseppe Stampone e Ugo La Pietra", Museo CIAC (Foligno, 2018), a cura di Giacinto Di Pietrantonio e Italo Tomassoni; "De la nature des choses", Galleria MLF (Bruxelles, 2018); "Precipitato formale. Giuseppe Stampone in dialogo con Jota Castro", Galleria Eduardo Secci (Firenze, 2018), a cura di Pietro Gaglianò; Biennale di Architettura di Seoul (2017); Triennale di Ostenda (2017).

Le sue opere si trovano presso importanti collezioni internazionali tra cui: MFAH - The Museum of Fine Arts, Houston; MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, Roma; GAMeC - Galleria D'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo; Calcografia Nazionale - Istituto Centrale per la Grafica, Roma; Biennale of Sydney; Kochi Biennale Foundation, Kerala; Wilfredo Lam Center, L'Avana; Art nexus Foundation, Bogotá.